

REVISTA INTERNACIONAL DE DERECHO ROMANO

Gábor Hamza, *A római jog és hatása a modern jogok fejlődésére*, Budapest, ELTE Eötvös Kiadó, 2013, 302 págs.

Sara Fekete

Universidad ELTE de Budapest
E-mail: sarah.fekete@hotmail.com

La raccolta di saggi sul diritto romano e sulla sua influenza sullo sviluppo dei diritti moderni (in ungherese: *A római jog és hatása a modern jogok fejlődésére*) è la nuova opera di importanza rilevante del professor *Gábor Hamza*, membro ordinario dell'Accademia delle Scienze Ungherese, professore ordinario all'Institutó di Diritto Romano e di Diritto Comparato presso l'Università ELTE di Budapest. Questa raccolta di saggi include una serie degli articoli

più importanti del professor Hamza, pubblicati a partire dagli anni Settanta nelle riviste e nei libri commemorativi ungheresi di grande rilevanza. Lo scopo di quest'opera è di riassumere i risultati delle ricerche condotte dal professor Hamza da più di quattro decenni nel campo del diritto romano e della sua sopravvivenza negli ordinamenti giuridici moderni.

Gli antecedenti del fascicolo sono tra l'altro la monografia del professor Hamza sullo sviluppo del diritto privato europeo e sulla nascita degli ordinamenti giuridici moderni basati sul diritto romano (in ungherese: *„Az európai magánjog fejlődése. A modern magánjogi rendszerek kialakulása a római jogi hagyományok alapján”*), pubblicata in ungherese nel 2002, nonché l'opera in lingua francese sullo sviluppo del diritto privato europeo (*„Le développement du droit privé européen”*), pubblicata nel 2005 e la simile opera pubblicata in lingua tedesca nel 2009 (*„Entstehung und Entwicklung der modernen Privatrechtsordnungen und die römischrechtliche Tradition”*). La raccolta di saggi può essere considerata come una continuazione della monografia del professor Hamza, intitolata *„Origine e sviluppo degli ordinamenti giusprivatistici moderni in base alla tradizione del diritto romano”*¹, pubblicata nel dicembre 2013 in lingua italiana.

¹ *Gábor Hamza: Origine e sviluppo degli ordinamenti giusprivatistici moderni in base alla tradizione del diritto romano*, Santiago de Compostela, Andavira Editore, 2013. 714 old.

Grazie al rigore scientifico del professor Hamza, l'opera riassume le caratteristiche, la storia e l'origine di certi istituti basilari del diritto romano, insieme alla presentazione di studi approfonditi sulla sopravvivenza del diritto romano, sulla storia del diritto, sull'armonizzazione legislativa e sul diritto comparato, partendo dall'epoca arcaica per arrivare – menzionando anche la codificazione dell'imperatore Giustiniano I – agli ordinamenti giuridici moderni. Delle questioni trattate nella monografia qui desideriamo menzionare solo qualche esempio.

La prima parte della raccolta di saggi del professor Hamza (*I. Studi sul diritto romano e sul diritto comparato dell'antichità*; in ungherese: *Tanulmányok a római jog és az antik jogösszehasonlítás köréből*) ha come obiettivo di presentare – in base alla letteratura internazionale, ma allo stesso tempo con uno stile chiaro e ben comprensibile – una visione panoramica sull'origine e sullo sviluppo di certi istituti del diritto romano, come l'usucapione, la garanzia da parte del venditore e la responsabilità. Grazie all'accuratezza dei testi, l'opera è adatta a soddisfare sia le esigenze di carattere scientifico, sia quelle derivate dalla curiosità dei Lettori meno familiari con il diritto romano. Grazie all'opera è possibile rintracciare i cambiamenti avvenuti nella denominazione, nella durata e nelle condizioni

degli istituti trattati nell'epoca classica, durante il Principato e nel diritto postclassico-giustiniano.

Forma una parte importante della raccolta di saggi il capitolo sullo sviluppo della codificazione del diritto romano, il quale presenta le caratteristiche della scienza giuridica praticata nelle diverse regioni dell'Impero Romano durante l'epoca postclassica nonché le particolarità della codificazione svolta dall'Imperatore Giustiniano I. Dobbiamo richiamare l'attenzione anche sui capitoli relativi alle origini del diritto privato moderno e alla ricezione del diritto romano, nei quali l'autore – oltre a presentare dettagliatamente il quadro storico – si riferisce alle diverse teorie trattanti i diritti delle popolazioni che vissero sulle coste del mare Mediterraneo.

Nella seconda parte della raccolta di saggi (*II. Studi sulla sopravvivenza del diritto romano, sulla storia del diritto, sull'armonizzazione legislativa e sul diritto comparato*; in ungherese: *Tanulmányok a római jog továbbélésére, a jogtörténet, a jogharmonizáció és a jogösszehasonlítás köréből*), il professor Hamza si occupa dello studio di temi particolarmente interessanti. Una parte dei saggi presenta come i principi e le tecniche del diritto romano abbiano influenzato la creazione e lo sviluppo del diritto canonico. L'autore si consacra anche allo studio dello sviluppo del diritto ungherese nel secolo XVI, e

soprattutto dell'influenza del diritto islamico sulla legislazione ungherese durante gli anni dell'occupazione turca.

Il capitolo relativo allo sviluppo e alla codificazione del diritto olandese presenta la crescita dell'influenza del diritto romano a partire dalla ricezione dello *ius commune* fino all'elaborazione del nuovo codice civile olandese, il *Nieuw Burgerlijk Wetboek*. L'opera tratta inoltre temi particolarmente interessanti, come le interferenze tra il diritto privato sudafricano e il diritto romano e le origini romane del diritto fallimentare moderno. L'autore accentua anche la possibilità di elaborare un diritto pubblico europeo comune nonché un codice civile europeo, durante la quale procedura il diritto romano avrebbe un ruolo importante nella creazione di una giurisprudenza europea uniforme.

La terza e ultima parte dell'opera del professor Hamza (*III. Giureconsulti; in ungherese: Jogtudósok*) viene consacrata alla vita e alle opere di due giureconsulti ungheresi di fama internazionale, Lajos Farkas e György Diószdi nonché alle riflessioni dell'autore su Franz Wieacker, praticante del diritto privato europeo rinomato internazionalmente. Le opere di questi giureconsulti infatti hanno tutt'ora un valore immenso sia dal punto di vista delle ricerche nel campo del diritto romano che quelle condotte nel campo del diritto ungherese e del diritto privato.

Vorremmo consigliare l'opera del professor Hamza a tutti i cari Lettori che vorrebbero occuparsi in maniera più approfondita della sopravvivenza del diritto romano. Grazie all'opera infatti tutti coloro che sono interessati possono conoscere le fonti originarie degli istituti del diritto romano (in lingua latina), studiare i problemi socio-economici che hanno portato alla creazione di nuovi istituti e di nuovi codici legislativi e analizzare lo sviluppo di questi durante le diverse epoche storiche. La bibliografia, le note nonché i riferimenti alle teorie della letteratura internazionale rendono possibile la continuazione degli studi nei temi trattati dal fascicolo.